

In un momento in cui l'accesso al mercato dei capitali è bloccato, una risposta per risolvere le difficoltà di ricapitalizzazione nel sistema delle banche cooperative potrebbe essere quello di ricorrere ai fondi di previdenza integrativa. E' quanto suggerisce Carlo Fratta Pasini, presidente di Banco Popolare, nel corso di un suo intervento ad un convegno sindacale. "Non voglio agitare polemiche. Dobbiamo trovare risposte nuove. Si parla di difficoltà di capitalizzazione, si parla di dipendenti che vogliono partecipare al capitale, abbiamo fondi di previdenza integrativa di dimensioni impressionanti e questi non investono mai nelle banche di cui sono espressione. Mi chiedo perché mai se qualcuno lavora in una banca cooperativa, non si possa considerare con coraggio questo tipo di risposta. In questo momento con un ritorno dell'1-2% e un costo del 10%, l'accesso al mercato dei capitali è chiuso", conclude Fratta Pasini. Il fondo di previdenza del gruppo Banco Popolare ha un patrimonio di circa 800 milioni a inizio 2013.